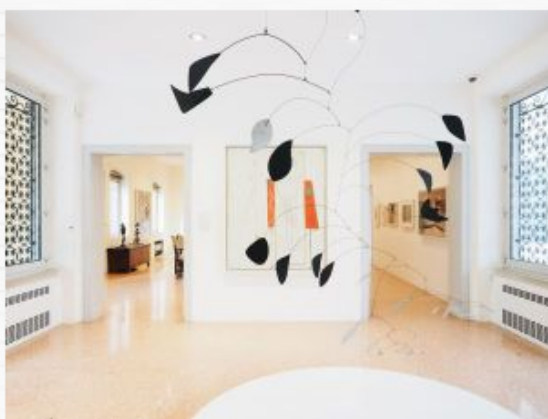


[Home](#) [Chi siamo – Contatti](#) [Arte e mostre](#) [Cinema e teatro](#) [Cultura](#) [Enogastronomia e turismo](#)[Eventi](#) [Fiere e sagre](#) [Fuori le mura](#) [Musica e spettacolo](#) [News](#) [Sport](#)**BOLUGNAINFORMA**

L'INFORMAZIONE A BOLOGNA E NON SOLO

aggiornamenti via rss

## ➔ Nuovo record di visitatori per la Collezione Peggy Guggenheim

Pubblicato: 17 gennaio 2017 in [News](#)

Un nuovo record di visitatori nella storia della **Collezione Peggy Guggenheim**, che nel corso del 2016 ha raggiunto, per la prima volta dalla sua apertura nel 1980, **le 413.499 presenze** durante i **315 giorni di attività**, con una media giornaliera di **1.313 ospiti**. A questa eccezionale cifra si aggiungono le 8.495 persone che hanno visitato la collezione in occasione di inaugurazioni, visite speciali, eventi istituzionali e privati.

Prosegue intanto fino al 13 marzo la grande retrospettiva dedicata a **Tancredi Parmeggiani**, a cura di Luca Massimo

Barbero, che sta riscuotendo enorme successo di pubblico e critica. "Tancredi, un'arte tutta da scoprire" si leggeva sulle pagine de **la Lettura – Corriere della Sera**, a cui hanno fatto eco il **Financial Times**, che ha definito il pittore feltrino "l'artista del mondo fluttuante", e **Repubblica** che ha parlato su Robinson del "lirico Tancredi". Dalla sua apertura, il 12 novembre scorso, ad oggi la mostra ha registrato **oltre 65.000 visitatori**.

Il 2017 vedrà Palazzo Venier dei Leoni fare da palcoscenico a un ricchissimo programma espositivo che con ben quattro mostre spazierà dall'arte surrealista della pittrice danese **Rita Kernn-Larsen**, al linguaggio tutto astratto dell'americano **Mark Tobey**, per passare al tema della spiaggia nelle opere di **Picasso**, e giungere al Simbolismo mistico dei **Saloni de la Rose+Croix a Parigi**. Al programma si aggiunge la grande installazione collettiva frutto della quinta edizione del progetto **Kids Creative Lab**. Le mostre saranno allestite non solo nella consueta area dedicata alle esposizioni temporanee, ma anche nelle **due nuove sale** espositive del museo, le "**Project Rooms**": spazi destinati ad accogliere progetti raccolti e mirati, finalizzati ad approfondire il lavoro di un artista o specifiche tematiche legate alla produzione artistica di un determinato interprete del XX secolo, legato alla collezione di Peggy Guggenheim. Le "Project Rooms" verranno inaugurate in occasione dell'apertura, il 25 febbraio, fino al 26 giugno, della mostra **Rita Kernn-Larsen. Dipinti surrealisti**, a cura di Gražina Subelytė: un inedito approfondimento che il museo veneziano dedica all'artista danese con un'esposizione, intima e raccolta, che riunisce una preziosa selezione di dipinti della pittrice, tuttora poco nota al di fuori dell'ambiente danese, scoperta dalla mecenate americana e da lei stessa esposta nella galleria londinese Guggenheim Jeune nel 1938.

Dal 30 marzo al 17 aprile largo ai più piccoli: Palazzo Venier dei Leoni ospiterà l'installazione conclusiva di **Kids Creative Lab**, il progetto su scala nazionale ideato dalla Collezione Peggy Guggenheim insieme a OVS, che nel corso delle sue cinque edizioni ha coinvolto milioni di bambini in tutta Italia. Dedicato quest'anno al tema della sostenibilità, dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente, Kids Creative Lab vede la prestigiosa collaborazione con **Lucy + Jorge Orta**, artisti di fama internazionale che insieme al Dipartimento di Educazione del museo hanno ideato e sviluppato il laboratorio creativo "SostenART", il cui risultato finale sarà esposto nelle sale delle mostre temporanee.

Dal 6 maggio, fino al 10 settembre, protagonista a Palazzo Venier dei Leoni la mostra **Mark Tobey. Luce filante** a cura di Debra Bricker Balken. Con oltre 60 opere, l'esposizione, organizzata dalla Addison Gallery of American Art, Phillips Academy, Andover, Massachusetts, si annuncia come la maggiore retrospettiva degli ultimi quarant'anni dedicata al percorso artistico, peculiare e originale, di Tobey, ed è volta a mettere in luce molti degli aspetti più caratteristici del suo intrigante lavoro, che fu fortemente influenzato dall'arte orientale. Il percorso espositivo non mancherà di contare le due opere dell'astrattista americano appartenenti al museo, *Spazio tremolante* (1961) e *Cammino della storia* (1964).

Dal 26 agosto, giorno del compleanno di Peggy, al 7 gennaio 2018, gli spazi delle "Project Rooms" ospitano **Picasso sulla spiaggia**, progetto espositivo a cura di Luca Massimo Barbero. Nata dalla collaborazione con il Musée Picasso di Parigi e il Musée des Beaux Arts di Lione, la mostra presenta una selezione di disegni e dipinti realizzati da Picasso tra febbraio e dicembre 1937 e si snoda intorno al suo capolavoro *Sulla spiaggia* (1937), proprietà della Collezione Peggy Guggenheim, esplorando così il tema della spiaggia, tema ricorrente nella produzione dell'artista spagnolo.

Infine, in autunno, dal 28 ottobre al 7 gennaio 2018, il museo celebra il **Simbolismo** e i suoi protagonisti, con la mostra **Simbolismo mistico. Il Salon de la Rose+Croix a Parigi 1892-1897** a cura di Vivien Greene. Si tratta della prima esposizione museale mai svolta sui **Saloni de la Rose+Croix** organizzati dall'eccentrico critico e scrittore rosacrociano Joséphin Péladan (1859-1918). Questi erano dedicati al Simbolismo, con artisti quali Antoine Bourdelle, Jean Delville, Henri Martin, Armand Point, Georges Rouault, Carlos Schwabe, Alexander Séon, Jan Toorop, Ville Vallgren e Félix Vallotton. In mostra verranno approfondite tematiche come il ruolo di Orfeo, l'adulazione dei Primitivi italiani e il dualismo delle *femme fragile* e *femme fatale*, sottolineando così i differenti, e talvolta opposti, concetti che caratterizzavano il Simbolismo negli anni '90 del XIX secolo.

Un anno ricchissimo di mostre, dunque, che vedrà inoltre il fedelissimo gruppo di **Guggenheim Intrapresæ** spegnere 25 candeline! Un traguardo molto speciale quello del progetto di corporate membership del museo, nato nel 1992, che da allora sostiene con coinvolgimento ed entusiasmo tutte le attività della Collezione, dalle mostre temporanee ai progetti speciali quali l'ampliamento del museo.

Infine, con oltre **217.000 followers**, la Collezione Peggy Guggenheim si afferma anche tra i musei più "social" in Italia, con una crescita, rispetto allo scorso anno, dell'80% di pubblico. Oltre **120.000 fan su Facebook**, **12.000 followers su Twitter**, **85.000 seguaci su Instagram**: così la Collezione si racconta sui social e dialoga con i suoi "amici". E con questi numeri, ci auguriamo che la nostra digital-community continui a seguirci e naturalmente vi aspettiamo a Palazzo Venier dei Leoni per condividere l'arte e la bellezza di cui Peggy amava circondarsi.